



**Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali**  
Associazione qualificata per la formazione degli insegnanti DM. 177/00 articolo 4 - Direttiva n°  
90/03 art. 6, 7 ed accreditata con prot. N°1877(GG/5)/R.U./U del 27/02/2009 quale soggetto  
proponente di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze D.M 28/7/2008  
Sede legale: Università degli Studi di Napoli "Federico II", Via Mezzocannone, 8 - 80134  
Napoli (Na) CF 94079480631 - P.IVA 04906381217



Prot. N° 129/u/2013 del 16.10.2013

Al Capo Dipartimento per l'Istruzione  
Dott. Luciano Chiappetta  
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca  
Viale Trastevere, 76/a  
00153 Roma

Egregio Capo Dipartimento,

leggiamo la lettera del 19 luglio u.s. inviataLe dalla AIIG (allegato 1) e nella quale si presentano le situazioni degli organici delle classi di concorso A039 e A060 e si fanno richieste orientate alla soluzione degli esuberanti, esclusivamente per la classe di concorso A039.

Di seguito esponiamo dati e riferimenti normativi che mostrano che quanto riportato rappresenta una visione parziale della situazione e che ci fanno ritenere prive di fondamento le richieste avanzate dall'AIIG.

### I motivi degli esuberanti nella classe di concorso A039

Per dimostrare che gli esuberanti della classe di concorso A039 non si possono imputare alla atipicità dell'insegnamento della geografia, vale la pena riportare i dati relativi alle due classi di concorso negli anni post-riordino, dati ottenuti dalle tabelle messe a disposizione del Ministero e che riepiloghiamo, con dati sintetici a livello nazionale, nel prospetto seguente.

classe di concorso	titolari agosto 2013	nomine in ruolo 2011 (di cui, relative al 2010)	aliquota nomine in ruolo 2012	aliquota nomine in ruolo 2013	<b>totale nomine in 4 anni</b>	tasso rinnovamento negli ultimi 4 anni	esuberanti 2011	esuberanti 2012	esuberanti 2013
A039	1175	290 (101)	42	22	<b>354</b>	28,3%	5	58	112
A060	10124	77 (18)	18	43	<b>138</b>	0,9%	229	331	192

Certamente la scomparsa della disciplina Geografia in alcuni indirizzi post-riordino ha inciso sull'attuale numero di soprannumerari della classe di concorso A039, ma sicuramente non è l'unica ragione dell'aumento degli esuberanti registrato soprattutto quest'anno. A tale proposito ci preme sottolineare che, negli ultimi quattro anni, nella classe di concorso A039, sono stati immessi in ruolo circa 350 docenti, anche in posti che, si poteva benissimo prevedere, sarebbero scomparsi una volta che il riordino della scuola secondaria sarebbe andato a regime.

La disciplina Geografia, infatti, nella scuola secondaria pre-riordino veniva insegnata negli istituti tecnici commerciali, con due ore settimanali per classe, solo nel triennio. Nella scuola post-riforma viene insegnata negli istituti tecnici economici, con tre ore alla settimana per classe, solo nel primo biennio (ad eccezione dell'indirizzo turistico, dove prosegue nel triennio con 2 ore a settimana per classe). Poiché nell'anno scolastico 2011/2012 la riforma interessava solo il primo biennio, mentre il triennio era ancora del vecchio ordinamento, le ore di Geografia disponibili erano raddoppiate nella maggior parte degli istituti, in quanto la disciplina era presente sia nel triennio che nel biennio. Ad esempio, se, in un ex istituto tecnico commerciale con tre sezioni, era presente una sola cattedra di Geografia negli anni pre-riordino, nell'attuale istituto tecnico economico (sempre con tre sezioni), nell'anno scolastico 2011/2012 si sono rese disponibili ore per formare 2 cattedre. Questo



## Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali

Associazione qualificata per la formazione degli insegnanti DM. 177/00 articolo 4 - Direttiva n° 90/03 art. 6, 7 ed accreditata con prot. N°1877(GG/5)/R.U./U del 27/02/2009 quale soggetto proponente di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze D.M 28/7/2008

Sede legale: Università degli Studi di Napoli "Federico II", Via Mezzocannone, 8 - 80134 Napoli (Na) CF 94079480631 - P.IVA 04906381217



aumento, però, è risultato essere solo temporaneo, poiché, a parità di numero di classi, nell'anno scolastico 2014/2015 rimarrà solamente una cattedra formata con le sole ore del primo biennio. Aver immesso in ruolo, così come è avvenuto nel 2011 (in parte con retrodatazione della nomina al 2010), ben 290 nuovi docenti della classe di concorso A039, su posti che si sapeva che sarebbero spariti completamente entro tre anni, ha ovviamente portato ad un notevole aumento degli esuberi quest'anno e, molto probabilmente, comporterà un'ulteriore crescita di docenti senza posto nel 2014/2015. A dimostrazione di ciò, è sufficiente incrociare, a livello provinciale, i dati delle nomine in ruolo fatte nel 2011 e degli esuberi ad agosto 2013 (allegato 2). Si potrà constatare che, almeno, in 14 province (Parma, Torino, Ascoli Piceno, Macerata, Roma, Caserta, Napoli, Salerno, Foggia, Lecce, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Palermo, Ragusa) c'è una relazione tra le nomine in ruolo fatte nel 2011 e gli esuberi rilevati quest'anno. Tenuto conto che questo effetto potrebbe anche essere attenuato dai pensionamenti avvenuti in quegli anni, risulta palese come, per non creare costi improduttivi per il bilancio dello Stato, si sarebbero potute evitare molte delle immissioni in ruolo effettuate nel 2011 per la classe di concorso A039.

Quel che si osserva per questa classe di concorso è, pertanto, principalmente, dovuto al fatto che non è stato tenuto nella dovuta considerazione quanto sopra esposto, tra l'altro, in aperta violazione di quanto disposto dall'art. 9 c. 17, del D.L. n. 70 del 13 maggio 2011 convertito con L. n. 106 del 12 luglio 2011, che recita *"e' definito un piano triennale per l'assunzione a tempo indeterminato, di personale docente, educativo ed ATA, per gli anni 2011-2013, sulla base dei posti vacanti e disponibili in ciascun anno, delle relative cessazioni del predetto personale e degli effetti del processo di riforma previsto dall'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*. Si fa presente, peraltro, che il fatto che il numero di assunzioni per provincia nella classe di concorso A039 non tenesse conto *"degli effetti del processo di riforma"* era stato già segnalato all'Amministrazione con comunicazione del 10 agosto 2011 (si veda allegato 3).

Va segnalato anche che in molte province (ben 34) nelle quali sono state fatte immissioni in ruolo nella A039 esisteva personale in esubero nella classe di concorso A060, il quale avrebbe potuto essere utilizzato per l'insegnamento della geografia, avendone pienamente titolo poiché in possesso non solo della specifica abilitazione in geografia ma anche di competenze professionali implementate nel corso degli anni di insegnamento. Questa situazione si dovrebbe essere ripetuta quest'anno nelle province di Belluno e Vicenza, che presentano esuberi nella A060 e disponibilità nella A039. A questo proposito giova evidenziare che nella C.M. n. 10 del 21 marzo 2013 si ricorda che, al fine di poter raggiungere gli **obiettivi di contenimento della spesa**, in applicazione dell'art. 64 della legge 133/2008, **andrebbero evitati esuberi di personale e di contemporanea disponibilità di posti in altre classi di concorso**. Ciò dovrebbe valere, a maggior ragione, se il personale in esubero è in possesso di una abilitazione che consente di insegnare discipline per le quali c'è disponibilità. Nel caso dell'insegnamento di Geografia l'attribuzione di suddetto insegnamento ai titolari della 60/A avrebbe consentito all'Amministrazione, da un lato, di salvaguardare la titolarità dei docenti della classe 60/A, contenendo così gli esuberi, già elevati in quegli anni, e, dall'altro, *una maggiore flessibilità nell'impiego dei docenti*, così come disposto dal comma 4 del già citato art. 64: *"...a) razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso, per una maggiore flessibilità nell'impiego dei docenti"*. Si fa presente che, in diverse province, si è presentata una situazione simile anche per le disponibilità orarie di Scienze integrate (chimica) negli istituti tecnici economici.



**Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali**  
Associazione qualificata per la formazione degli insegnanti D.M. 177/00 articolo 4 - Direttiva n°  
90/03 art. 6, 7 ed accreditata con prot. N°1877(GG/5)/R.U./U del 27/02/2009 quale soggetto  
proponente di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze D.M 28/7/2008  
Sede legale: Università degli Studi di Napoli "Federico II", Via Mezzocannone, 8 - 80134  
Napoli (Na) CF 94079480631 - P.IVA 04906381217



## **L'abilitazione e la situazione dei docenti della classe di concorso A060**

Vale la pena ricordare che i docenti della A060 sono abilitati all'insegnamento di Scienze naturali, chimica, **geografia** e microbiologia, avendo sostenuto concorsi per esami e titoli, ai sensi del **D.M. 11 agosto 1998 n. 357**, i cui programmi richiedevano una preparazione anche in **biogeografia, geografia antropica, geografia regionale dell'Italia e del mondo, geografia economica** (comprendente **geografia turistica**). Si tenga presente che, anche nell'ultimo concorso a cattedre (D.D.G. n. 82 del 24 settembre 2012), bandito a riordino già ampiamente avviato, uno dei temi proposti nelle prove scritte per la classe di concorso A060 era riferito a contenuti relativi a geografia (*le conseguenze geografiche della globalizzazione*). In sostanza, anche in questa occasione si è voluta verificare una preparazione perfettamente compatibile con gli obiettivi di apprendimento della disciplina Geografia, indicati nelle linee guida per i nuovi istituti tecnici.

Non va neanche dimenticato che i docenti della classe di concorso A060, ai sensi del **D.M. 39/1998**, hanno insegnato Geografia in vari indirizzi degli istituti tecnici: aeronautici, commerciali, per geometri, per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, femminili, industriali.

Sono queste le motivazioni che hanno portato il T.A.R. del Lazio e alcuni giudici del lavoro ad accogliere i ricorsi presentati da numerosi docenti della classe di concorso A060. Nelle sentenze è stata riconosciuta **pari dignità ai docenti di entrambi le classi di concorso A039 e A060** per l'insegnamento della disciplina **Geografia**, quindi, senza subordine di una classe di concorso rispetto all'altra, così come previsto in tutti gli altri casi di insegnamenti atipici.

Nell'analisi della situazione degli organici occorre anche tener conto che il riordino ha comportato una diminuzione delle ore di scienze naturali, soprattutto negli istituti tecnici economici, dove, per ogni anno del primo biennio, vi è stata una decurtazione di 5 ore su 7 precedentemente assegnate alla A060 (Scienza della materia e Scienze della natura) e ciò ha inciso pesantemente sulla situazione degli esuberanti di questa classe di concorso. Infatti, come evidenziato nella tabella sopra riportata, il tasso di ricambio dei docenti A060 è notevolmente inferiore a quello registrato da molte altre classi di concorso.

### **Le richieste**

Come conseguenza di quanto sopra esposto, contrariamente a quanto richiesto dall'AIIG, riteniamo che l'atipicità dell'insegnamento della disciplina Geografia vada mantenuta sia nelle note provvisorie che vengono emanate anno per anno, sia nel regolamento definitivo sulle classi di concorso che dovrà essere emanato ai sensi della legge 133/2008 e senza alcun subordine della A060 rispetto alla A039.

Più in generale, se si considera che, in una qualsiasi professione per la quale lo Stato italiano richiede e rilascia una abilitazione, è impensabile che, in un momento successivo, questa venga revocata o che vengano ridotte le attività che possono essere svolte in virtù della stessa, riteniamo che **qualsiasi docente, sia per un doveroso riconoscimento della professionalità acquisita, sia per un efficace utilizzo delle risorse umane (con conseguente ricaduta sul contenimento della spesa pubblica), dovrebbe poter continuare ad insegnare tutte le discipline previste dall'ordinamento al momento in cui ha conseguito l'abilitazione.**

Ci preme sottolineare che, a questo proposito, i docenti A060 **non hanno mai** rivendicato l'esclusività dell'insegnamento di Geografia, ma hanno semplicemente chiesto di poter continuare a concorrere all'insegnamento delle varie discipline che hanno insegnato fino all'entrata in vigore del riordino della scuola secondaria, assieme ai docenti delle altre classi di concorso con le quali hanno sino ad allora condiviso l'atipicità.



## Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali

Associazione qualificata per la formazione degli insegnanti DM. 177/00 articolo 4 - Direttiva n° 90/03 art. 6, 7 ed accreditata con prot. N°1877(GG/5)/R.U./U del 27/02/2009 quale soggetto proponente di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze D.M 28/7/2008

Sede legale: Università degli Studi di Napoli "Federico II", Via Mezzocannone, 8 - 80134 Napoli (Na) CF 94079480631 - P.IVA 04906381217



Auspichiamo che gli esuberanti delle classi di concorso A039 e A060 vengano risolti non togliendo ad una classe di concorso per dare ad un'altra, ma restituendo dignità a tutti gli insegnamenti ai quali accedono queste classi di concorso.

Apprezziamo l'impegno del Governo per quanto concerne l'inserimento della disciplina Geografia in tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali e ci auguriamo che si colga l'occasione della prossima revisione del riordino della scuola secondaria, previsto dalla normativa, per restituire dignità all'insegnamento sia di tutte le scienze sperimentali sia della geografia.

A tal fine ci permettiamo di suggerire, sperando, in questo, di poter condividere idee e proposte con i colleghi dell'AIIG, di:

- potenziare la disciplina Geografia in tutti gli indirizzi di studio degli istituti tecnici, degli istituti professionali e dei licei (in questi ultimi, tornando a separarla dalla storia e considerando l'opportunità di renderla autonoma dagli insegnamenti di lettere);
- aumentare il monte ore annuo degli insegnamenti scientifici sperimentali nei vari indirizzi degli istituti tecnici e professionali e dei licei al fine di recuperare il ritardo della scuola italiana nella formazione scientifica dei suoi giovani e per poter effettivamente applicare quella didattica laboratoriale indicata nelle Linee guida e nelle Indicazioni nazionali dettate con il riordino.

Cogliamo l'occasione per richiederLe un incontro al fine di poterLe illustrare più in dettaglio il punto di vista e le proposte dell'associazione in merito a quanto esposto nella presente.

Restiamo in attesa di un Suo riscontro e porgiamo

distinti saluti

16 ottobre 2013

per il Consiglio direttivo

*Il Responsabile della Commissione Riordino*

*Franco Pirrami*



**Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali**  
Associazione qualificata per la formazione degli insegnanti DM. 177/00 articolo 4 - Direttiva n° 90/03 art. 6, 7 ed accreditata con prot. N°1877(GG/5)/R.U./U del 27/02/2009 quale soggetto proponente di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze D.M 28/7/2008  
Sede legale: Università degli Studi di Napoli "Federico II", Via Mezzocannone, 8 - 80134 Napoli (Na) CF 94079480631 - P.IVA 04906381217



## Allegato 1

Lettera AIIG del 19.07.2013

Al Capo Dipartimento per l'Istruzione  
Dott. Luciano Chiappetta

Nel confronto fra i quadri orari della situazione precedente e quelli previsti dall'applicazione della riforma della scuola secondaria di secondo grado, risulta una ulteriore forte riduzione delle ore di insegnamento da assegnare alla classe di concorso "A/39 Geografia" negli Istituti tecnici e professionali per l'anno scolastico 2013/2014.

Osservando i dati ufficiali del MIUR si è acquisita la notizia che circa 111 docenti della classe A/39 sono stati trasferiti in DOP in tutta Italia nella formazione degli organici di diritto, e che i docenti penalizzati sono quasi tutti localizzati nelle regioni centrali e meridionali.

È compito di questa Associazione, che tutela la professionalità dei docenti di geografia, manifestare viva preoccupazione sulla sorte professionale di questi colleghi, per i quali la perdita della cattedra è addebitabile in parte ai meccanismi della varata atipicità per la disciplina "geografia" del primo biennio degli Istituti tecnici del settore economico (assegnabile prioritariamente a docenti A/39 e secondariamente a docenti A/60), che da molti dirigenti scolastici è stata applicata in favore dei più numerosi e talvolta più anziani docenti A/60. È necessario evidenziare come, sul territorio nazionale, siano presenti circa 1.200 docenti A/39 a fronte di più di diecimila docenti A/60.

Nonostante l'Associazione abbia accolto con viva soddisfazione l'emanazione della nota ministeriale n. 679 del 04.05.2012, reiterata con nota 2916 del 21.03.2013, che dà priorità indiscussa ai docenti A/39 titolari all'interno di un organico scolastico, anche se più giovani, tuttavia la concreta applicazione della suddetta normativa ha creato, paradossalmente, ulteriori storture nella strutturazione degli organici di diritto, per i seguenti motivi:

- 1) la nota ministeriale salvaguarda solo l'organico dei docenti di ruolo esistenti come titolari all'interno delle singole scuole, motivo per cui, se un docente A/39 va in pensione, l'intera cattedra viene occupata dai docenti A/60 rimasti in quella scuola (è una beffa per gli altri colleghi A/39 del ruolo provinciale, che magari andranno in DOP);
- 2) la nota ministeriale, pur essendo rivolta agli ambiti scolastici provinciali, è stata di fatto utilizzata solo per strutturare gli organici di diritto della singola istituzione scolastica, in quanto si è notato che gli uffici scolastici, in molti casi, non hanno "riassetato" l'organico di diritto provinciale correggendo le storture sotto evidenziate;
- 3) la nota ministeriale non tutela i casi di trasferimento obbligato dei docenti dalle scuole ove la geografia è scomparsa, che si sono visti mettere in DOP anche in presenza di vari spezzoni (o cattedre intere) di A/39 assegnate da altri presidi alla A/60 in scuole limitrofe, in qualche caso in scuole diverse, ma gestite dallo stesso dirigente scolastico;
- 4) gli uffici scolastici, applicando con attenzione la nota ministeriale, avrebbero dovuto evitare la ratifica degli organici nei quali sono presenti, in una scuola, cattedre attribuite alla classe A/60 e costituite utilizzando ore della disciplina "geografia" lasciando residue ore di "scienze integrate" [piuttosto si sarebbero dovute attribuire alla classe A/60 le ore di scienze integrate lasciando gli spezzoni di geografia a disposizione dei docenti A/39].

Si resta quindi perplessi di come si siano perse 57 cattedre A/39 nell'a.s. 2012-2013, e 111 cattedre A/39 nell'organico di diritto previsto per l'anno scolastico 2013-2014: si tratta di **111 cattedre perse per i docenti titolari della classe A/39, a fronte di migliaia di ore di geografia concesse su base provinciale a docenti A/60.** E nel calcolo non sono inclusi i docenti della classe A/39 che sono stati trasferiti in OD 2013/2014 ad altra classe di concorso.

Non si tratta soltanto di colleghi neo-immessi in ruolo due anni fa, ma di tutti i docenti degli Istituti ex Tecnici Nautici ed ex Professionali alberghieri, dove la classe di concorso è stata interamente cancellata.

Nel prossimo a.s. 2014-2015, quando si verificherà la perdita totale delle ore di geografia nelle classi terminali del vecchio ordinamento scolastico, la situazione sarà assolutamente insostenibile.

È certamente constatabile una perdita di cattedre della classe A/60, ma il rapporto numerico fra docenti A/39 e A/60 è di circa 1 a 10. Non si comprende come, ad esempio, a Napoli nell'organico di diritto ci siano 13 docenti A/39 in esubero a fronte di un aumento di tre cattedre per la classe A/60; a Roma si perdano 6 cattedre A/39 a fronte di un consistente aumento di cattedre A/60; a Catanzaro si perdano 4 cattedre di A/39 a fronte della perdita di 1 cattedra A/60 (medesima situazione a Parma e Rimini, ad Imperia e La Spezia, a Brescia e a Pavia, ad Ascoli Piceno e Macerata, o a Chieti, ove si perdono 2 cattedre di geografia a fronte di un aumento di 3 cattedre A/60 (i casi da citare sono molti di più).

Ciò conferma i dubbi sulla corretta applicazione della norma ministeriale da parte di singoli presidi e di quegli Uffici



## Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali

Associazione qualificata per la formazione degli insegnanti DM. 177/00 articolo 4 - Direttiva n° 90/03 art. 6, 7 ed accreditata con prot. N°1877(GG/5)/R.U./U del 27/02/2009 quale soggetto proponente di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze D.M 28/7/2008

Sede legale: Università degli Studi di Napoli "Federico II", Via Mezzocannone, 8 - 80134 Napoli (Na) CF 94079480631 - P.IVA 04906381217



scolastici territoriali ove queste cattedre sono state, poi, ratificate in sede provinciale.

Per questi motivi, si rammenta che il **mantenimento dell'atipicità** nei due cicli scolastici ove ancora la geografia si insegna, residualmente e congiuntamente con la A/60 (primo biennio dell'Istituto tecnico di AFM e Turistico) è un ostacolo che penalizza enormemente i docenti DOP della classe A/39, per i quali si riducono al nulla le speranze di poter essere reinseriti in organico di fatto, senza dover cambiare classe di concorso o passare al ruolo di sostegno per chi ne ha fatto richiesta o, nella peggiore delle ipotesi, essere messi in mobilità.

Dunque mentre l'atipicità venne introdotta con lo spirito di salvaguardare complessivamente, il posto di lavoro a docenti di ruolo le cui discipline di insegnamento sono state penalizzate dalla riduzione dei quadri orari o dall'assegnazione ad altre classi di concorso (nello specifico i colleghi della classe A/60, nei confronti dei quali va la solidarietà dell'AIIG per avere perduto molti insegnamenti che erano loro assegnati prima del riordino) di fatto, i soprannumerari A/39, aumentano sempre di più, con una sproporzione inaccettabile nonostante ciò non si sarebbe dovuto verificare, per la salvaguardia prevista dalla circolare ministeriale n. 679 del 4 maggio 2012.

Tale situazione ha generato, in tutti i docenti abilitati nella classe A/39 (di ruolo e non di ruolo), forti preoccupazioni tradotte in ansie riversate tutti i giorni sull'AIIG. In alcuni casi ci si è trovati davanti alla disperazione di docenti anziani con punteggi elevati che a fine carriera vengono trasferiti in DOP senza speranza di trovare una sistemazione adeguata al loro livello professionale.

Pertanto l'AIIG, in risposta alle loro pressanti sollecitazioni e giuste richieste, ha ipotizzato alcune possibili soluzioni, idonee a correggere in modo equilibrato e coerente la normativa sulla atipicità e a permettere ai docenti di geografia e di scienze di poter insegnare senza pregiudicare la loro professionalità.

Si invita Codesta Direzione Ministeriale a **voler trovare una soluzione urgente per il reintegro degli oltre 111 insegnanti di ruolo A/39 dichiarati DOP dagli uffici territoriali in varie parti d'Italia e costituenti più del 9% dell'intero contingente della classe di concorso (cui devono aggiungersi gli oltre 50 dello scorso a.s.);**

Si invita Codesta Direzione Ministeriale a **voler eliminare totalmente per il prossimo anno scolastico l'atipicità per l'insegnamento al primo biennio degli Istituti tecnici della disciplina "geografia", che dovrà essere assegnata esclusivamente alla classe di concorso A/39.**

Si ribadisce la viva preoccupazione per il completamento della riforma, che il prossimo anno scolastico, andando a regime, farà scomparire completamente la classe di concorso A/39 dai percorsi della scuola secondaria superiore ove era precedentemente prevista, ovvero dalle ultime tre classi di alcuni Istituti professionali e degli Istituti tecnici ex-commerciali e dalle prime tre classi degli Istituti ex-nautici.

Resta fermo l'appoggio per la soluzione della **totale definitiva approvazione delle nuove classi di concorso prevedendo l'esclusiva assegnazione degli insegnamenti di geografia negli Istituti tecnici ai docenti specialisti della disciplina (nuova classe di concorso A/18 nella quale confluirà la classe A/39).**

Roma 19 luglio 2013

**Commissione Didattica AIIG - Classe A39**

[antonio.danese@branchina.it](mailto:antonio.danese@branchina.it)

articolo pubblicato su <http://www.aetnanet.org/catania-scuola-notizie-2482750.html>



**Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali**  
Associazione qualificata per la formazione degli insegnanti DM. 177/00 articolo 4 - Direttiva n°  
90/03 art. 6, 7 ed accreditata con prot. N°1877(GG/5)/R.U./U del 27/02/2009 quale soggetto  
proponente di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze D.M 28/7/2008  
Sede legale: Università degli Studi di Napoli "Federico II", Via Mezzocannone, 8 - 80134  
Napoli (Na) CF 94079480631 - P.IVA 04906381217



## Allegato 2

Tabella nomine in ruolo ed esuberi A039 – estratto da tabelle diffuse dai sindacati su dati MIUR

Provincia	Contingente A039 nomine retroattive 2010/11	Contingente A039 nomine 2011/12	Totale nomine A039 settembre 2011	Esuberi A039 ad agosto 2013
CHIETI	0	1	1	2
TERAMO	1	2	3	1
COSENZA	0	1	1	1
CROTONE	0	1	1	1
REGGIO CALABRIA	2	3	5	2
VIBO VALENTIA	1	2	3	2
BENEVENTO	0	1	1	2
CASERTA	3	4	7	4
NAPOLI	6	10	16	13
SALERNO	2	3	5	7
PARMA	2	3	5	2
RIMINI	2	3	5	1
RIETI	0	1	1	1
ROMA	10	14	24	6
VITERBO	0	1	1	1
IMPERIA	0	1	1	1
LA SPEZIA	0	1	1	1
BRESCIA	1	1	2	1
PAVIA	1	1	2	1
VARESE	3	4	7	1
ASCOLI PICENO	1	1	2	2
MACERATA	1	1	2	2
TORINO	2	3	5	3
VERCELLI	0	1	1	1
BARI	2	3	5	1
BRINDISI	0	1	1	1
FOGGIA	1	2	3	5
LECCE	2	3	5	4
CAGLIARI	0	1	1	1
SASSARI	0	1	1	3
CATANIA	2	3	5	1
ENNA	0	1	1	2
PALERMO	3	4	7	5
RAGUSA	1	1	2	3
LUCCA	1	2	3	1
PRATO	0	1	1	1



**Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali**  
Associazione qualificata per la formazione degli insegnanti DM. 177/00 articolo 4 - Direttiva n°  
90/03 art. 6, 7 ed accreditata con prot. N°1877(GG/5)/R.U./U del 27/02/2009 quale soggetto  
proponente di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze D.M 28/7/2008  
Sede legale: Università degli Studi di Napoli "Federico II", Via Mezzocannone, 8 - 80134  
Napoli (Na) CF 94079480631 - P.IVA 04906381217



### Allegato 3

Segnalazione del 10.08.2011 su organici A039

----- Original Message -----

**From:** Franco Pirrami

**To:** [luciano.chiappetta@istruzione.it](mailto:luciano.chiappetta@istruzione.it)

**Cc:** [protocollo@pec.aranagenzia.it](mailto:protocollo@pec.aranagenzia.it) ; [gildo.deangelis@istruzione.it](mailto:gildo.deangelis@istruzione.it)

**Sent:** Wednesday, August 10, 2011 8:26 PM

**Subject:** decreto assunzioni docenti

Al Direttore generale per il personale della scuola, MIUR  
e p.c.  
al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca  
al Ministro dell'Economia e delle Finanze  
al Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione  
al Direttore dell'ARAN

Egregio Direttore,

nelle tabelle annesse alla C.M. 73 del 10.8.2011 si legge che verranno stipulati contratti a tempo indeterminato per la classe di concorso 39/A (geografia) per un totale di 290 nuovi docenti, di cui 101 come nomine retroattive per l'anno scolastico 2010/2011 e 189 come nomine per l'anno scolastico 2011/2012.

La geografia è insegnata nel solo triennio degli Istituti tecnici commerciali e per il turismo pre-riforma e nel biennio degli Istituti tecnici economici post- riforma (nel secondo biennio e nell'ultimo anno solo nell'indirizzo turistico).

Se ne deduce che il notevole aumento delle ore di geografia è dovuto alla fase transitoria in cui ci troviamo, nella quale sono attive le ore sia del nuovo biennio che del vecchio triennio.

Se tutte le ore disponibili verranno coperte da assunzioni a tempo indeterminato, così come, per esempio, accade nella provincia di Ancona, nel giro di un paio di anni, quando le ore del vecchio triennio non saranno più presenti, una gran parte dei docenti di geografia neo assunti si troveranno ad essere in sovrannumero. Ritengo che una politica del personale oculata dovrebbe tener conto dei posti disponibili in prospettiva e non solo nell'immediato, soprattutto in un periodo in cui vi è necessità di risparmio sulla spesa pubblica.

Certo di un riscontro, porgo distinti saluti

Franco Pirrami, PhD  
docente presso l'IIS Savoia-Benincasa di Ancona